Sabato 18 Giugno 1892

Udine – Anno X – N. 145.

ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni tranne la Domeniche

Udine a domicilio e nel regno:

Anno . . . . . . . . L. 16
Semestre . . . . . . . . » 8
Trimestre . . . . . . . . » 4

Per gli Stati dell'Unione postale:

Anno . . . . . . . . L. 24

Semestre e Trimestre in proporzione

— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Centesimi 5

Direzione ed Amministrazione
Via Prefettura N. 6.

Conto corrente colla Posta

# IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO — ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

Tariffa.

In terza pagina:
Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni, Ringraziamenti . . . . Cent. 15 per linea.
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Un numero arretrato Centesimi 10

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barduaco e presso i principali tabacchi.

Conto corrente colla Posta

## I Reali a Potsdam

Domani il re e la regina d'Italia partiranno alla volta di Potsdam per restituire all'imperatore Guglielmo la visita che egli or fa un anno circa fece loro a Monza.

All'incontro che si prepara nel castello di Potsdam, non si può dare importanza politica, sia perchè avviene nella residenza di famiglia dell'imperatore, sia perchè come abbiamo detto, è l'effetto di un puro atto di doverosa convenienza.

Ed è bene che così sia.

Dal momento infatti che i rapporti fra i due popoli di Germania e d'Italia sono improntati alla maggiore cordialità nessuno può sentire, adesso, il bisogno di manifestazioni politiche, che mentre non apporterebbero al paese nostro alcun beneficio, potrebbero invece risvegliare oltre Alpi nuovi sospetti e timori.

Del resto è noto che tanto l'on. presidente del Consiglio come l'on. Brin, ministro degli esteri, vogliono conservato ai patti che vincolano l'Italia agli imperi del centro non solo quel carattere pacifico e di reciproca assistenza che è nella natura stessa dell'alleanza, ma ben anco l'astensione da tutte quelle manifestazioni che in un modo o nell'altro potessero far credere ad uno scopo eccessivo da parte nostra e a disposizioni men che sincere e cordiali verso la Repubblica francese.

L'unione italo-tedesca compiutasi a garanzia della pace europea e pel mantenimento dello *statu quo* nei mari e e sul continente, impone virtualmente alle parti contraenti un corretto e riguardoso contegno verso quegli Stati e Nazioni che, se non entrarono nella *triplice*, tuttavia non fanno atto alcuno che turbi quella situazione politica che la forza delle cose e degli avvenimenti creò in Europa.

Tolto ogni carattere politico all'incontro di Potsdam e circoscritto nei suoi veri confini della semplice restituzione di una visita che Umberto fa al suo alleato Guglielmo, a nessuno dovrebbe essere lecito parlare di provocazioni alla Francia o di una manifestazione che il paese nostro disapprova.

Il paese invece segue coi suoi cordialissimi auguri i Reali d'Italia che si apparecchiano ad un viaggio gradito alla nazione tedesca, e che consoliderà sempre più quei vincoli di affetto e di simpatia che legano il nostro popolo a quello di Germania.

Soltanto i nemici aperti o nascosti della tranquillità europea possono vedere con amarezza un incontro che se è scevro d'ogni importanza politica, segna tuttavia il consolidamento di vincoli che stretti fra coronati e governi hanno un potente suggello nella comunione dei sentimenti e nelle aspirazioni pacifiche che affratellano il popolo italiano col popolo tedesco.

## Complicazioni al Marocco

Alla Borsa di Parigi erano segnalate in questi giorni come probabili nuove complicazioni della questione Marocchina. Esse, a quanto è possibile sapere, perverebbero dalle pretese che l'Inghilterra accampa verso quel Sultano per ottenere la sicurezza dei suoi sudditi e dei suoi commerci a Tangeri e nelle regioni finitime specialmente ad Angera, ove dura da qualche tempo una grande agitazione fra quei nativi.

È noto che l'Inghilterra ha spedito testè al Marocco una missione speciale, la quale suscitò, a dir vero, non pochi malumori ed invidiuzze, facendo grande chiasso nei paesi attraversati ed entrando a bandiera spiegata a Fez, ove nessuna bandiera straniera era mai stata vista sventolare, suscitando così un piccolo scandalo nelle coscienze di quelle popolazioni.

Oltre a questo, l'Inghilterra ha fatto offici perchè venissero prontamente repressi i disordini nel distretto d'Angera, che è quasi alle porte di Tangeri; e difatti vennero spedite colà truppe, e fu pure rinforzata, ad ogni buon conto, la guarnigione di Tangeri. Ma l'Inghilterra esigeva di più che si istituisse un Corpo speciale di polizia comandato da ufficiali europei, cioè inglesi o quanto meno di gradimento dell'Inghilterra. Tutte queste pretese certamente dovevano gettare qualche ombra sulle delicatissime relazioni che corrono fra le Potenze che hanno interessi comuni nel Marocco, e possono da un momento all'altro far nascere la possibilità di qualche guaio.

Occorre ancora aggiungere che la stampa inglese insinua ora che lo sceicco d'Angera, il ribelle che si vorrebbe ridurre al dovere, sta cercando l'aiuto dello sceriffo di Wazan il quale è un protetto della Francia, e vorrebbe per esso porsi sotto il protettorato di tale nazione. Se lo sceriffo di Wazan inaugurerà lo stendardo della rivolta la questione non potrà a meno che farsi seria. I francesi godono di molta influenza presso quello sceriffo e non si deve dimenticare che la Francia mira intensamente alla possessione completa dell'oasi di Tuat.

La Francia inoltre ha in questo momento in quei paesi una missione militare composta dei migliori ufficiali del suo esercito d'Algeria, fra cui vi è pure persona abilissima nei negoziati diplomatici.

La presenza di tali ufficiali infonde nuovo ardire nei nativi, e fa concepire allo sceriffo ardite speranze.

Intanto da parte del pascià governatore di Tangeri si sta preparando una vera campagna contro le tribù ribelli di Angera. Venne fatta una chiamata di volontari, ma si incontra qualche difficoltà nell'armarli. Per contro i ribelli, oltrechè arditissimi e disposti a tutte le eventualità, sono armati di schioppi Remington.

Si dice che i ribelli abbiano chiesto l'intervento delle potenze europee, e che si siano rivolti al governatore spagnuolo di Ceuta per averne aiuti contro le truppe regolari.

Il pascià ha notificato ai ribelli che le ostilità sarebbero cessate non appena gli fosse stata presentata la testa del loro capo.

Le truppe mandate dal Sultano devono aver già varcata la frontiera del territorio Angerino. Fra breve quindi si avrà la notizia del primo combattimento.

## LA FLOTTA INGLESE nel Mediterraneo

Da quanto leggiamo nei periodici di Londra, sir Giorgio Hamilton, primo lord dell'ammiragliato, ha ordinato di rinforzare in questi giorni la squadra inglese del Mediterraneo.

Questa decisione, dicesi a Londra essere stata presa in seguito ad un rapporto del vice-ammiraglio Hotskins, che lascerebbe prevedere prossimi possibili avvenimenti.

I giornali inglesi ci danno anche l'elenco delle navi mandate in rinforzo delle già abbastanza vigorose squadre britanniche nel Mediterraneo.

Queste navi sarebbero:

Due incrociatori di grande velocità, *Medea* e *Medusa*, e tre esploratori contro-torpediniere, cioè *Salamandra*, *Skipjack* e *Shieldrake*.

Questi bastimenti sono già nel Mediterraneo.

Per conseguenza la flotta inglese riunita a Malta consisterà di dieci corazzate di squadra: *Victoria*, *Trafalgar*, *Sans Pareil*, *Collingwood*, *Edimburgh*, *Nile*, *Inflexible*, *Dreadnought*, *Tunderer*, *Agamemnon*; di diciassette incrociatori o esploratori e contro-torpediniere: *Undaunted*, *Australia*, *Amphio*, *Medea*, *Medusa*, *Phaeton*, *Scout*, *Fearless*, *Surprise*, *Landroil*, *Gannet*, *Melita*, *Dolfin*, *Sandfly*, *Salamander*, *Skipjack*, *Shieldrake*; di un ariete-torpediniere: *Polyphemus*; di un trasporto di torpediniere, l'*Hecla*; di sei minori torpediniere vedette, imbarcate sull'*Hecla*; di tre torpediniere d'alto mare di tipo Thornycroft.

Questa formidabile flotta di oltre trenta navi, è posta sotto gli ordini del vice-ammiraglio Hotkins, che ha la bandiera di comando sulla *Victoria*.

Dal 1878, cioè dalla fine della guerra turcorussa, non vi è stato nel Mediterraneo un simile sviluppo di forze navali britanniche.

Per noi italiani non è il caso di preoccuparcene, poichè le due marine stanno sul piede della più sincera amicizia e fratellanza.

## L'ESPORTAZIONE DEL BESTIAME

Al Consiglio Superiore di Sanità, prendendo argomento dalle misure che si hanno a lamentare da parte dei Governi confinanti coll'Italia contro l'introduzione del nostro bestiame, di cui è cenno nella relazione del Direttore della Sanità sulle condizioni sanitarie del regno e che sotto il pretesto della sanità non servono che a misure protezioniste dannose pel nostro commercio, i consiglieri prof. Giovanni Generali e prof. Mario Panizza presentarono la seguente mozione:

1. che in esecuzione della legge 22 dicembre 1888, art. 55, e del Regolamento generale della legge stessa, articoli 52-58, venga emanato colla massima sollecitudine il Regolamento di polizia veterinaria, ed organizzato il relativo servizio;

2. che nel detto Regolamento venga stabilito severamente l'obbligo della denunzia delle malattie del bestiame, a norma dell'art. 55 della legge sulla tutela dell'igiene e sanità publica;

3. che il Governo prosegua ad insistere per la stipulazione di convenzioni internazionali che debbono regolare, i divieti e le interdizioni delle importazioni ed esportazioni del bestiame fra gli Stati interessati.

Il *Consiglio Superiore* approvò all'unanimità questa mozione.

## Sevizie usate dalle monache di un orfanotrofio di Gorizia.

Domenica sera a Gorizia vi fu una specie di sollevazione popolare, essendosi sparsa la voce che le monache dell'orfanotrofio di Contavalle usavano gravi sevizie e maltrattamenti alle educande ad esse affidate.

In seguito a ciò venne decretata dall'autorità municipale e politica una inchiesta, e in proposito leggiamo nel *Corriere di Gorizia* di mercoledì:

« Ieri mattina una commissione del Municipio composta del medico referente sig. dott. Aronne Luzzatto, vice segretario signor Antonio Vidrig ed addetto all'ufficio tecnico architetto Pelican Emilio, si presentava all'Orfanotrofio Contavalle, per assumere rilievi riguardo ai noti lagni e maltrattamenti subiti dalle orfane.

Nel pomeriggio altra commissione, composta dal dirigente la Sezione di polizia sig. commissario Contin e dal parroco Don Milost per la Curia, visitava pure l'Orfanotrofio. Altrettanto faceva l'illustrissimo sig. Podestà.

Furono da sole esaminate varie ragazze dai 11 ai 18 anni.

La Clementina Barni disse che essa si rifiutò di insegnare alle piccole orfanelle la religione, come lo faceva da due mesi, perchè la suora Bartolomea le aveva detto che non sa istruire e che è una stupida; che fu rinchiusa sabato dalle 7 ant. alle 9 pom. nella detta prigione di un metro e mezzo quadrato.

Tutte le altre *concordemente depongono* che tutte le suore, meno una, *bastonano*.

Che vengono per cose da nulla chiuse in quella stanzetta, e quando sono due da castigare, in una cantina che serve di prigione; che questo sistema di imprigionamento vige da un anno e che fu inventato da una suora.

Tutte *concordemente* sostengono che il cibo è cattivo e male condito, che nell'Orfanotrofio non viene tollerato il più piccolo trastullo, che il castigo viene decretato a volte solo perchè una rise troppo forte o parlò ad alta voce, o parlò appena nei dormitori. Una dichiarò che da *nove anni* subisce continui maltrattamenti.

E dire che non ci volle meno della sollevazione popolare di domenica sera perchè ciò venisse alla luce! »

## La Conferenza interparlamentare di Berna

Il Comitato organizzatore della Conferenza interparlamentare di Berna, ne ha stabilito la data al 29 del prossimo agosto.

Essa durerà tre giorni, nei quali sarà svolto il seguente programma:

Lunedì 29. Apertura della Conferenza, nella sala delle sedute del Consiglio nazionale.

Rapporti e proposte concernenti la Corte d'arbitrato internazionale

Martedì 30. Seguito della discussione sulla Corte d'arbitrato.

La clausola d'arbitrato nei trattati di commercio.

Mozione Pandolfi. La pace assicurata mediante la federazione degli Stati di Europa.

Mercoledì 31. Organizzazione dell'ufficio centrale permanente e del Segretariato generale.

Organizzazione definitiva dell'ufficio annuale della Conferenza.

Rapporto del segretario generale per l'anno 1891-92.

## Il Principe di Bulgaria

La stampa russa è in effervescenza in seguito all'entusiastica accoglienza che si fece a Londra al principe di Bulgaria.

Il *Novosti* è il giornale più in collera degli altri. Ecco la chiusa di un suo articolo:

« La regina Vittoria, poteva ancora trattenere per un'altra settimana a Balmoral il suo ospite principesco, e il principe di Galles e il duca di Cambridge che lo vollero parecchie volte a pranzo potevano bene passeggiare a braccetto con lui nelle vie remote di Londra in cerca d'avventure... tanto la Russia non avrebbe fatto un *casus belli* di tutto ciò! Il principe è un ambizioso di prim'ordine e si capisce come la sua vanagloria abbia potuto essere solleticata da un'accoglienza che equivale ad un riconoscimento indiretto di principe indipendente. Ma egli può essere sicuro che la sua posizione non è migliorata. Sono invece peggiorate le relazioni tra la Russia e l'Inghilterra.

L'Inghilterra, che notoriamente ha aderito alla triplice alleanza è rimasta impressionata delle manifestazioni di Cronstadt e di Nancy, ed ora ha creduto di prendere la sua rivincita, tributando onori sovrani ad un principe vassallo. Ma l'ultima parola non è ancor detta! »

## CALEIDOSCOPIO

Le bizzarrie al letto di morte.

Ne avemmo molte anche da noi, ma i veri *colmi* del genere è d'uopo ricercarli tra i figli della bionda Albione: a questa fatica di nuovo genere si dedicò un autore francese, certo Peignot, e riuscì a compilare un grande volume da cui abbiamo tolto queste poche curiosità.

Sir Edward W. Montague dettava il *suo testamento*:

« Al mio nobile ed ottimo parente il conte di Sefton. »

Nel primo alinea leggevasi:

« A questo mio nobile parente non lascio altra porzione del mio patrimonio, perchè la migliore e la maggior parte della mia sostanza se l'è mangiata di già ».

Quindi segue:

« Al mio parente lord Montague lascio *nulla*, essendo certo ch'egli lo darà ai poveri ».

« A sir Francis Dou lascio la mia parola d'onore, non essendo egli mai stato capace di averne una propria ».

*Un londinese signor Reynolds lasciò*

---

APPENDICE DEL *FRIULI*

## SE MI BACI...

*(alla donna amata)*

Di due stelle — che un ribelle
foco ha incense,
che del ciel via per le immense
plaghe vanno
a trovarsi, e unite stanno
in un solo
dolce amplesso, in un sol volo —
il contento,
se mi baci, in rapimento
sogno e sento.

Di due mari — che i ripari
vinti, ansanti
da millenni sospiranti
ad imene,
riconfondon flutti e arene —
il furore
mite e l'impeto d'amore
violento,
se mi baci, in rapimento
sogno e sento.

Quell'intenso arcano senso
di piacere,
che la terra il ciel le sfere
corse, quando
di bellezza sfolgorando,
fra divine
grazie, Venere il bel crine
sciolse ai vento,
se mi baci, in rapimento
sogno e sento.

La possente vampa ardente,
che investia
Gabriel, quando a Maria —
d'ideale
venustà, del celestiale
suo candore
circonfusa — il guardo, core
tenne intento,
se mi baci, in rapimento
sogno e sento.

* *

Pur d'Adone e d'Endimione
la profonda
voluttà, che tutta inonda
la persona,
mentre Venere e Latona
bean essi
di carezze e dagli amplessi
col portento,
se mi baci, in rapimento
sogno e sento.

Del tonante, eterno amante,
l'esultanza,
quando, presa la sembianza
di taurino
mostro, Europa, in ver divino
pondo, ad altro
continente porta, o a scaltro
salvamento,
se mi baci, in rapimento
sogno e sento.

Del bel cigno, che al benigno
seno Leda
stringe, fatta d'amor preda,
il tremore
trascorrente a fibre e core,
l'infinita
gioia e il dolce della vita
smarrimento,
se mi baci, in rapimento
sogno e sento.

Lo splendore, tutto amore,
della diva
pioggia d'oro, che furtiva
giù dal nembo
cerca a Danae il vergin grembo
e, con l'onda
d'almo sangue, va gioconda
dell'evento,
se mi baci, in rapimento
sogno e sento.

* *

I modesti e in un celesti
sentimenti
di Gesù, che ai piè di aulenti
olii asperge
Maddalena, e lo deterge
col favore
del crin lungo, tutta amore,
pentimento,
se mi baci, in rapimento
sogno e sento.

L'esultanza, la baldanza,
che repente
di Cristoforo la gente
prova al grido:
« Terra! Terra! » e mentre un lido,
novo, un mondo,
scopre e acquista con fecondo
ardimento,
se mi baci, in rapimento
sogno e sento.

L'alta, intensa gioia, immensa,
che gli oppressi
han provato fra gli amplessi
della santa
Libertà, quando, già infranta
la Bastiglia
l'uomo, al canto di Marsiglia,
fu redento,
se mi baci, in rapimento
sogno e sento.

L'allegria sublime e pia
e i trasporti
di due popoli, che, scorti
da lontano
sotto i monti ha il genio umano
ad un punto,
ove è alfin d'amor raggiunto
l'almo intento,
se mi baci, in rapimento
sogno e sento.

* *

Deh! mi bacia, e l'efficacia
dell'ebrezza
che mi dan le tue carezze,
mondi e cielo
gioia e incanti mi rivelli
e m'inspiri
d'opre forti, fra i deliri,
sacro ardore;
la grandezza nell'amore,
nel dolore!

*Udine, 17 giugno 1892.*

*Carlo Magnico*

ad una signorina, certa Blowden, che egli non conosceva, una fortuna di parecchi milioni; e così motivò il lascito:

«Prego caldamente la signorina Blowden di accettare questo piccolo pegno della mia gratitudine, troppa meschina ricompensa per il diletto e la gioia sovrumana da me provata in cinque anni di seguito nel contemplare il suo adorabile nasino.»

Gli eredi naturali del signor Raynolds restarono, alla lettura del testamento, con un naso che nulla aveva certo ad invidiare a quello della Blowden.

Nel 1776 un negoziante di Londra, signor Patterson, morì lasciando ad un giovinotto suo cugino tre o quattro milioni di patrimonio. Una clausola però diceva che l'erede dovesse ogni giorno trovarsi alla Borsa dalle 2 alle 3 pom. In caso che l'erede non soddisfacesse scrupolosamente alla clausola testamentaria, perdeva ogni diritto alla fortuna colossale che sarebbe passata ad un'opera pia. Il giovinotto in tutta la vita sua non lasciò di correre alla Borsa un solo giorno dell'anno, e così fu uno schiavo carico d'oro.

E per finire citiamo un testamento che non può essere compreso nel volume del Peignot, perchè appartiene ad una celebrità vivente, alla Adelina Patti, cui preme poco, a quanto pare, il segreto delle sue ultime volontà, perchè le lascia liberamente girovagare e commentare sui giornali dei due emisferi.

La diva dispose, che sulla sua tomba gli eredi debbano collocare una grande gabbia contenente gli uccelli più canori del mondo: lascia 20,000 franchi di reddito al custode di questa gabbia, acciò possa mantenere e rinnovare la famiglia canora sul mausoleo che chiuderà le sue ossa.

×

Novelline condensate.

La prima nube.

Un vapore grigiastro, imponderabile, si forma nell'alcova, quasi sorgesse dalla mattutina tazza di caffè, e si sparge nel gabinetto di *toilette*.

*Lui* ha detto a *lei*: Come stai, amore mio?

*Lei* lo ha guardato un momento, fissamente, e poi ha risposto: Così...

Un'ora dopo, mentre si pettina, *lei* domanda bruscamente: Perchè mi hai domandato come sto?

— Perchè?... Così, per sapere...

— Per sapere che cosa?...

— Per sapere se ti senti bene o male.

— Ah! mi vorresti vedere ammalata?...

— Ma sei matta?

— Ah! matta!... anche matta adesso!... Mi vedete pallida, mi vedete sofferente, non potete far a meno di accorgervene... e per tutta consolazione mi dite, che sono matta... Ma se lo so, che vorreste vedermi morta...

*Lui* prende il cappello, e se ne va. Un anno dopo si separano... se non si moltiplicano. È la regola del tre.

×

La data storica.

18 giugno (1155). L'imperatore Federico Barbarossa, in premio del sangue innocente di Arnaldo da Brescia, è incoronato da papa Adriano IV, nella Basilica Vaticana.

×

Un pensiero al giorno.

L'amore platonico è la più sciocca parodia della più bella, della più grande, della più ardente delle umane passioni.

×

La sfinge. Monoverbo.

D *avere* / *estero* O

Spiegazione del monoverbo precedente:

TRANSUNTO

×

Per finire.

Sempre contro le povere suocere!

Tra amici:

— Dunque, tua suocera è ancora viva, sebbene sia così male andata?

— Che vuoi? i medici la trascurano troppo!

*Penna e Forbici*

# DALLA PROVINCIA

**Latisana**, *17 giugno.*

**Mercato bozzoli — Asilo infantile — La piazza Osof — Cucina Economica — Banda Galati.**

Il mercato dei bozzoli procede qui molto animato: il quantitativo della merce non è come gli anni scorsi; la quantità è però migliore. Parecchi bachicultori ebbero a pentirsene per aver buttato via parte dei bacolini, per la paura di non aver foglia sufficiente; mentre di questa ne avanzò parecchia.

I prezzi delle galette quotati fin oggi sono dalle L. 3.40 alle 3.50 con tendenza al ribasso.

***

Volli visitare questo Asilo Infantile, invogliato dalle tante lodi e dalle grandi feste che si preparano per la sua inaugurazione. Ne restai profondamente colpito per la spilorceria ivi dominante.

I locali non sono adattati minimamente allo scopo. La sala principale è bassissima; ha poi un pavimento da listoleì, tutto rappezzato, cosparso di larghe fessure. I serramenti delle finestre, vecchi e corrosi, lasciano molto a desiderare.

Quanto freddo, non dovranno soffrire quelle povere creature nella stagione invernale?

La stanza a pianoterra è malsana per l'esalazioni del suolo.

Manca poi un luogo di ricreazione per la cattiva stagione.

Il cortile è brutto, e quanto male si cammina sui ciottoli grossissimi di cui è cosparso! Quale differenza degli altri Asili infantili della nostra Provincia; i quali hanno dei capitali meschinissimi in confronto a questo che ha la cospicua somma di 120,000 lire, di più il fabbricato con orto annesso!

Altro che invitare il Prefetto e i Deputati per l'inaugurazione! Cosa mai avrebbero detto questi signori, a vedere una simile *indecente e taccagna* meschinità!

L'unica cosa buona e degna di lode, che con vero piacere ammirai in quell'Asilo, si è l'istitutrice, la distinta signorina Teresina Conti, intelligente e brava giovane, piena di cuore, premurá per i bambini.

Non dispero però che la spettabile Direzione di questo Istituto di utilità tanto benefica voglia una buona volta togliersi la camicia di forza ereditaria dell'avarizia e taccagneria, e si risolva energicamente a fare tutte quelle riduzioni volute e dall'igiene e dalle regole pedagogiche!

***

Vorrei sapere perchè non venne ancora cambiata la denominazione di piazza *Osof*, che suona così male (ricorda la parola *Zuf*), tanto più che il dialetto qui in uso, è il veneziano; il quale non ha nessuna parola di suono moscovita. Quanto più bene non suonerebbe *Osoppo*.

***

In una prossima mia vi darò notizie della vergognosa e colpevole indolenza della Commissione della istituenda Cucina economica, per la quale havvi un ricco lascito del nostro benefattore Canellotto, che data sino dal 1848!

*Veritas*

P. S. Mentre sto per chiudere questa mia corrispondenza, la Banda *Galati* (???!!) reduce da Marano, attraversa il paese in gran tenuta, suonando una marcia funebre. Che sia il suo *De profundis*?!

V.

**La grandinata di ieri** nel pomeriggio colpì fortemente, a quanto ci riferiscono, le campagne fra Moimacco e Remanzacco.

Persona che viaggiava nel treno da Cividale a Udine dalle 4 e mezza alle 5 pom., vide le campagne di Remanzacco biancheggianti per la grandine caduta. I chicchi venivano giù così grossi e con tale violenza che rimasero infranti alcuni cristalli delle carrozze del treno.

**Fanciulla annegata.** In Venzone dal torrente Fella venne il 15 andante, estratto il cadavere della fanciulla Marion Maria d'anni 7, cadutavi, a quanto pare, mentre traversava sopra un ponticello le acque ch'erano ingrossate per le pioggie.

**La solita vittima.** In Tramonti di Sotto il 13 corr. il bambino Elena Faustino d'anni 2 e mezzo, cadde accidentalmente in una caldaja d'acqua bollente, e in seguito alle gravi scottature riportate in tutte le parti del corpo, dovette il successivo giorno soccombere. La caldaja era stata posta per un momento nel mezzo della cucina, dove il bambino si trastullava.

**Furto.** In Bordano i signori *ignoti* rubarono in danno di Picco Antonia, biancheria e danaro per un complessivo importo di lire 60.

# CRONACA CITTADINA

**Consiglio comunale.** Nella sessione straordinaria del Consiglio Comunale che sarà aperta nel dì 23 corr. saranno da trattarsi anche gli argomenti in appresso indicati:

*Seduta pubblica.*

*a*) Partecipazione e ratifica di deliberazione presa d'urgenza dalla Giunta Municipale per dispensa dall'asta pubblica per l'appalto del lavoro di riduzione della casa Barbetti in Paderno ad uso di scuola.

*b*) Esattoria Comunale (1893-1897) — modo di appalto della medesima — misura dell'aggio — modo di riscossione delle entrate Comunali — servizio di Cassa — cauzione.

**Camera di commercio**

**Trasporto dei bozzoli** — La tariffa speciale n. 10 grande velocità pel trasporto dei bozzoli vivi sulle strade ferrate fu prorogata fino a tutto maggio 1894.

Questa tariffa, che già si mostrò vantaggiosa al commercio, stabilisce le seguenti tasse, in ragione di percorrenza e per ogni tonnellata:

| Percorrenza chilometri | Tassa per tonnell. e chilometro | Costo per tonnell. a percorrenza intera |
|---|---|---|
| da 1 a 50 | L. 0.565 | L. 28.25 |
| da 51 a 100 | » 0.50 | » 53.25 |
| da 101 a 200 | » 0.45 | » 98.25 |
| da 201 a 300 | » 0.40 | » 138.25 |
| da 301 a 400 | » 0.35 | » 173.25 |
| da 401 a 500 | » 0.30 | » 203.25 |
| oltre 500 | » 0.25 | |

Al costo sò indicato va aggiunto il diritto fisso di lire 2.26 per ogni tonnellata e per qualsiasi percorso.

**Prezzi dei bozzoli** — La pubblica pesa dei bozzoli in Udine tiene a disposizione del pubblico i listini ufficiali dei prezzi giornalieri dei bozzoli registrati nei mercati di Pordenone, Sacile, S. Vito al Tagliamento, Palmanova, Cologna veneta, Torino, Mantova, Verona, Padova, Arezzo, Modena, Gorizia, Capo d'Istria.

**Spezzati d'argento.** Il Ministero del Tesoro, in seguito alle premure fatte gli da questa Camera, dispose che la Tesoreria provinciale di Udine sia fornita di un congruo fondo di spezzati, per soddisfare gradatamente al cambio, richiesto dai filandieri già indicati dalla Camera alla Tesoreria ed in proporzione all'importanza di ciascuna ditta.

Il Ministero partecipò inoltre che la Tesoreria è stata sufficientemente provvista di biglietti di Stato, che potranno essere impiegati in più larga misura nei detti cambi.

**Società Operaia generale.** L'Assemblea generale è convocata per domani alle ore 11 ant. nel Teatro Nazionale per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Riforma dell'art. 101 dello Statuto.
2. Riforma dello statuto.
3. Riconoscimento giuridico.
4. Contributo alla scuola d'arti e mestieri.

**Tre temporali.** Ieri fummo letiziati da tre temporali, e così s'ebbe il *perfectum* del genere.

Mezz'ora dopo il tocco si scatenò il primo, accompagnato da potenti e reboanti scariche elettriche, due delle quali caddero fuori porta Venezia, nei locali Moretti e nel cortile di casa Jacuzzi, senza però recare alcun danno.

Circa un'ora dopo andò in scena il secondo ed alle quattro il terzo, che fu il più forte perchè accompagnato da pioggia abbondantissima e da grandine con chicchi grossi come noci.

Ci dicono che questa grandinata abbia recato danni non lievi negli orti della città, specie in quelli verso porta Aquileia.

**Processo Mecchia.** La Corte di Cassazione di Roma accolse il ricorso di Antonio Mecchia, imputato di aver gettato la moglie dalla finestra, e rinviò il processo alla Corte d'Assise di Padova.

I motivi del ricorso, estesi dagli avvocati Marangoni e Orlandini, furono sostenuti a Roma dall'avvocato Domenico Scacchi.

Anche a Padova tanto l'Orlandini, quanto il Marangoni difenderanno il Mecchia.

I lettori ricorderanno che ci siamo occupati di questo processo, quando si svolse a Venezia, essendo il Mecchia friulano.

**Commemorazione di Garibaldi.** L'egregio prof. Libero Fracassetti ha pubblicato per le stampe la splendida commemorazione di Giuseppe Garibaldi, da esso tenuta al Teatro Minerva la sera del 2 corrente.

Il lavoro del distinto giovane, oltre che in opuscolo a parte, figurerà anche negli annali del R. Istituto tecnico di quest'anno.

**Ancora «Musan».** Riceviamo una lettera di un negoziante che rincara la dose di quanto abbiamo pubblicato ieri nella cronaca a proposito del famigerato *Musan*, invocando provvedimenti dall'autorità.

Questo signore ci scrive che nel giorno stesso in cui questo turpe beone commetteva i lamentati disordini in via Francesco Mantica, altrettanto faceva più tardi per due ore di seguito in via Paolo Sarpi, finchè andò a cadere vicino la casa Marzuttini.

«I poveri negozianti — dice la persona che ci scrive — sono costretti quando è in strada questo ubbriaco, a stare di sentinella davanti alle loro botteghe, per essere sempre pronti a prevenire una sua caduta nelle vetrine».

**Da un «Albertario» all'altro**

Giovedì abbiamo scritto che il *Cittadino Italiano* ci faceva compassione per lo stato di eccitamento cerebrale acuto in cui l'aveva messo il caso dei suoi clienti di Cividale, predicatori contro le leggi dello Stato.

Ora questo sentimento misericordioso di compassione si raddoppia in noi, vedendo come da *quell'eccitamento* che confinava col furore, il foglio clericale sia caduto in uno stato di depressione non meno allarmante. È del resto un fenomeno che si ripete costantemente nelle crisi nervose, come lo possono attestare i medici specialisti di queste malattie.

La prova di questa prostrazione — circoscritta specialmente alle facoltà del l'intelletto — l'abbiamo nel fatto che il *Cittadino* è miseramente caduto colla sua polemica a bombologgiare intorno ad un nostro *lapsus calami*, e sul resto... acqua in bocca.

Prendiamo dunque atto delle pive poste in sacco dal foglio clericale; e quanto all'errore di trascrizione in cui siamo caduti, lo ripariamo girando all'*Osservatore Cattolico* di Milano ciò che abbiamo indirizzato nella nostra polemica all'*Osservatore Romano*.

Da un *Osservatore* all'altro, e tutti e due *osservanti* dalla medesima specola vaticana il cielo d'Italia, l'equivoco non era difficile, nè poteva riuscire per alcun modo dannoso, nè mutare lo stato delle cose. Se il *Cittadino Italiano* e i suoi clienti di Cividale — sentendosi in male acque — fossero ricorsi per aiuto a Roma anzichè a Milano, la difesa dell'avvocato romano non sarebbe stata sostanzialmente diversa da quella che fu la difesa dell'avvocato milanese.

Ma, il *Cittadino* non sbaglia mai, dopo ch'è disceso «per li rami» nel suo direttore reduce da Roma, un po' dell'infallibilità papale; mentre noi siamo *novellini*.

Tuttavia il *Cittadino*, che non sbaglia mai, martedì trascriveva così bene dall'*Adriatico* i nomi dei deputati friulani secondo che votarono in favore o contro del ministero nella seduta dell'11 corrente, da far apparire l'on. Seismit-Doda fra i votanti *contro!!*...

E tuttavia, benchè *novellini*, noi rinsciamo a dare del gran filo da torcere a certi colleghi *vecchi del mestiere*, come appare manifesto dall'intonazione di certe polemiche, per dare più solennità alle quali si credono necessari persino gli articoli *di fondo*!

Il *Cittadino* appenda a qualche Madonna delle sue un voto, perchè gli scrittori del *Friuli* rimangano sempre *novellini*, chè, se avessero a diventare più *esperti*, gli affari della sua baracca, sarebbero minacciati anche di più gravi sciagure.

**Comitato Ospizi marini.** (Raccolta offerte). Munito di analoga credenziale, il signor Cornelio Giovanni è incaricato di ritirare da coloro che non avessero ancora offerto il loro obolo, quella qualunque somma che credessero elargire onde concorrere a completare i fondi necessari all'invio di buon numero di bambini ai bagni di mare.

Il Comitato, memore delle prove già avute della carità cittadina, confida che nessuno vorrà rifiutare il suo obolo per sì benefico scopo, e riconoscente anticipatamente ringrazia.

Udine, 15 giugno 1892.

La Presidenza
*Angiola Kechler-Chiozza*

**Monellerie pericolose nel Giardino Grande.** Riceviamo la seguente:

*Egregio signor Direttore.*

La pregherei di mettere, col mezzo del suo accreditato giornale, in sull'avviso le guardie urbane, e di eccitarle a fare lungo la giornata qualche scorserella pel pubblico giardino o piazza d'armi, la quale da poco si è convertita in un vero parco più o meno reale, dove turbe di monelli d'ogni risma per quanto è lunga la giornata si divertono a gettar sassi sugl'ippocastani, che ne ombreggiano i viali, al barbarico scopo di distruggere i nidi, che gli uccelli di questi giorni hanno posto in gran numero su quegli alberi. Lasciamo andare il *barbarico scopo*, per quelli cui potesse sembrare troppo umanitarismo, ma non è da lasciar senza provvedimento il pericolo a cui sono esposti i passanti sotto quella grandine di sassi.

Grazie e saluti.

*Un cittadino*

**Chiavi trovate.** Fu rinvenuto e depositato presso il Municipio di Udine un mazzo di chiavi.

**Fanfara di cavalleria.** Programma dei pezzi di musica che la fanfara dei cavalleggeri Lucca eseguirà oggi dalle ore 7 e mezza alle 9 pom., nel piazzale della Stazione.

1. Marcia militare «Un saluto» Russo
2. Mazurka «Note musicali» Lingria
3. Introduzione e Barcarola Normanno
4. Valtzer «Riconoscenza» Matorano
5. Marcia «Frascatana» Peszini
6. Polka «N. N.» Paolini

**Banda militare.** Programma dei pezzi di musica che verranno eseguiti domani 19 giugno, dalle ore 8 alle 9 e mezza pom., in piazza V. E., dalla Banda del 35° fanteria:

1. Marcia Ruggero
2. Pot-pourry «Il Trovatore» Verdi
3. Valtzer «Pomona» Waldteufel
4. Sinfonia «Donna Caritea» Mercadante
5. Canzone terzettino e duetto «Don Carlos» Verdi
6. Polka N. N.

**Teatro Minerva.** La prima rappresentazione della *Compagnia alemanna di operette*, coll'applaudita operetta *Il venditore di uccelli*, avrà luogo indubbiamente domani a sera, domenica, alle ore 8 e mezza.

**Per il maestro Mauro.** Raccomandiamo nuovamente al cuore dei nostri concittadini, e a quelli specialmente che furono allievi del maestro Mauro di ricordarsi del povero vecchio e di soccorrerlo in qualche modo nelle presenti sue angustie.

Non potranno fare opera più pietosa e meritoria.

**Un anello perduto.** Ieri sera fu perduto un anello d'oro con solitario ligato *a giorno*, percorrendo la strada che, fra il monumento Garibaldi e la facciata del Istituto tecnico, va dalla farmacia *De Candido* al portone della casa *Billia*, via Cussignacco n. 15.

L'onesto trovatore riceverà conveniente mancia portandolo all'Ufficio di Redazione del *Friuli*.



**Gelati e ghiaccio.** La vendita per le famiglie al **Caffè Dorta** si fa anche nel cortile annesso alla offelleria, con ingresso tanto dall'andito verso Mercatovecchio quanto dalla Riva del Castello.

**Bollettini per pacchi ferroviari.** Presso le cartolerie Marco Bardusco, in Mercatovecchio e via Cavour, si trovano in vendita i bollettini per pacchi ferroviari.

**Benedetta Paolini-Degani**

colta iersera alle ore 9 da improvviso malore, rendeva l'anima a Dio.

Il fratello Pietro Paolini, giardiniere municipale, ne dà il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Udine, 18 giugno 1892.

I funerali avranno luogo domani alle ore 8 ant., nella Chiesa parrocchiale di S. Giorgio Maggiore, partendo dalla casa in via Gisla n. 10.

## Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

| 17 - 6 - 92 | ore 9 a. | ore 3 p. | ore 9 p. | giorn. 18 |
|---|---|---|---|---|
| Bar. rid. a 10 Alto m. 116.10 liv. del mare | 749.7 | 749.9 | 751.2 | 751.8 |
| Umido relat. | [illegible] | 69 | 91 | 49 |
| Stato di cielo | cop. | piov. | misto | q.ser. |
| Acqua cad. m. | — | 24.4 | 46.6 | — |
| Vento (direzione | E | NW | — | — |
| Vento (vel. Kilom. | [illegible] | 2 | 0 | 0 |
| Term. centigr. | 20.9 | 17.5 | 15.6 | 20.0 |

Temperatura (massima 24.4 (minima 14.9

Temperatura minima all'aperto 13.9

Telegramma meteorico dell'Ufficio centrale di Roma, ricevuto alle ore 5 pom. del giorno 17 Giugno 1892.

*Tempo probabile*

Venti freschi intorno ponente, cielo sereno al Sud e in Sardegna, vario con temporali altrove, mare mosso e agitato sulla costa tirrenica.

# PARLAMENTO NAZIONALE

## SENATO DEL REGNO

Seduta del 17.

Presidenza FARINI

Sprovieri propone l'urgenza pella domanda di esercizio provvisorio e si ponga all'ordine del giorno di domani.

Allievi propone che si lasci al presidente la designazione dell'ordine del giorno, ciò che viene approvato.

Riprendesi la discussione del trattato di commercio italo-svizzero.

Lucava dice che il trattato certamente non soddisfa tutti i nostri desideri.

I trattati di commercio rappresentano una transazione e debbono interpretarsi nel loro complesso.

Le nuove tariffe svizzere e le mutate condizioni commerciali cogli altri paesi non poterono non influire sul nuovo trattato.

I nostri negoziatori erano competentissimi e si attennero scrupolosamente alle istruzioni ricevute. Dimostra che per ogni concessione, l'Italia ricevette un sufficiente correspettivo.

Conclude che il Governo prenderà in esame le conclusioni della Commissione, per la riforma delle tariffe; e fin dove è possibile tutelerà il lavoro nazionale.

Addita i danni che sarebbero derivati dall'applicazione della tariffa generale, e divide la fiducia di Rossi nell'avvenire del paese.

Finali relatore difende i trattati ed i negoziatori e dichiarasi pienamente concorde con Rossi nell'augurio che l'energia nazionale riesca a superare le difficoltà.

Dopo replica di Rossi, si chiude la discussione generale e si vota il progetto.

Approvato senza discussione qualche altro progetto, discutesi la proroga dei servizi postali, commerciali e marittimi.

Finocchiaro-Aprile dimostra la convenienza di accordare la proroga. Si approvano gli articoli senza discussione.

Vengono approvati altri progetti, fra quali quello relativo ai provvedimenti per la città di Napoli.

## Il viaggio dei Reali

De Solms ambasciatore di Germania a Roma precederà nel viaggio i Reali, per ossequiarli al loro arrivo.

Il treno reale italiano arriverà lunedì alle 7 ant. a Francoforte, e dopo brevissima sosta proseguirà per Potsdam ove giungerà alle 5 pom.

—

Secondo il *Berliner Tagblatt* saranno addetti alla persona del re d'Italia pel servizio d'onore il generale Waldersee, il tenente generale Bulow, e il comandante del reggimento ussari, di cui Umberto è capo, il colonnello Biesing e l'addetto militare tedesco a Roma, Engelbrecht.

Saranno addetti alla persona della Regina il conte Arnim il barone Mushan, e alcuni cavalieri di corte; il conte Groeben sarà l'addetto di Brin.

Cortesia della stampa francese.

Il *Voltaire* ha parole villane a proposito del viaggio di Umberto a Berlino.

Il *Figaro* scrive che Umberto dopo Berlino si recherà a Londra invitato dalla regina Vittoria (?).

Il *Siècle* dà grande importanza alla visita, ma insinua che Umberto si rechi a domandare alla Germania la licenza del disarmo.

La *Justice* scrive che il re d'Italia va ad inginocchiarsi all'imperatore di Germania.

L'*Intransigeant* si domanda se egli si vada carico di mirra!

## Un grave delitto a Viterbo per svaligiare la Banca cooperativa. L'assassino si strangola.

Giovedì sera a Viterbo il signor Giusti, cassiere della Banca cooperativa, fu aggredito proditoriamente da certo Condorelli, usciere della stessa Banca, sedicente segretario del gruppo anarchico.

Il Giusti ebbe tre ferite al collo.

Sopraggiunse il padre del Condorelli che disarmò il figlio.

Pare che poco lontano vi fossero i complici del Condorelli, i quali volevano approfittare della morte del Giusti per svaligiare la Banca.

Il Condorelli, vistosi scoperto, si strangolò con un cordino legato ad una scaletta di legno.

In una perquisizione fatta nella casa del Condorelli, si trovò un biglietto che compromette parecchi viterbesi.

La questura tenta scoprire tutti i complici, che pare siano responsabili anche dell'ultimo incendio della cattedrale.

Nella cassa della Banca eranvi ieri 50,000 lire.

Il Condorelli non aveva che 17 anni.

Il Giusti è in pericolo di vita.

## QUATTRO ITALIANI OMICIDI linciati in America

Si ha in data di ieri da Saatle (Stato di Washington, sul Pacifico) che Nelson, capo di numerosi italiani lavoranti alla ferrovia da Montecristo a Sedro, venne ucciso ieri da quattro italiani mediante colpi alla testa con una sbarra di ferro.

Sessanta amici di Nelson presero i quattro italiani e li linciarono alla presenza di 150 operai pure italiani.

* *

La *Tribuna*, rilevando la notizia del linciamento di Saatle augurasi che vengano presto maggiori ragguagli per accertare fino a che punto furono colpevoli o vittime i *nostri connazionali*.

Si augura poi che il governo italiano possa intervenire energicamente.



# NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

### La conversione della Rendita

Sono premature le voci di studi che si farebbero al Ministero per la conversione della rendita. Ad una tale operazione non si potrebbe pensare che quando la Rendita fosse arrivata alla pari.

### Colombo nato a Savona

*Madrid 17.* — Secondo un documento scoperto nell'archivio dell'accademia di storia di Madrid, Cristoforo Colombo nacque a Savona. Fu suo figlio Diego che fece tale dichiarazione.

Il documento si fotografò e si manderà all'Esposizione di Genova.

### Emin pascià è vivo

*Berlino 17.* — Il *Petersmann Geographische* ed il *Mittheilungen Gotha* annunziano che, secondo notizie telegrafiche, Emin pascià giunse a Bukoba in buona salute.

### Il blocco nel Dahomey

*Parigi 17.* — Si conferma che il governo francese decise di decretare il blocco lungo le coste del Dahomey.

# Corriere commerciale

### Mercato dei bozzoli

*Udine, 18.*

Gialli ed incrociati da 2.80 a 3.50.

Verdi, bianchi ed incrociati a 3.30.

**MERCATO BOZZOLI**

Risultato della Pesa pubblica di Udine del dì 17 giugno 1892.

| Qualità delle Galette | Quantità in chilogr. Complessiva pesata a tutt'oggi | Quantità in chilogr. Pesata oggi | Prezzo giornaliero in L. ital. val. legale Minimo | Prezzo giornaliero Massimo | Prezzo giornaliero adequato giornaliero | Prezzo adequato generale a tutto oggi |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Gialli ed incrociati gialli | 145[illegible] | 18 75 | 3.40 | 3.40 | 3.40 | 3.35 |
| Verdi, bianchi ed incrociati bianco-verdi | — | — | — | — | — | — |

*Cologna Veneta, 16.*

Annuali gialli europei, massimo 3.80 minimo 3.30, medio 3.578; razze giapponesi, massimo 3.60, minimo 2.95, medio 3.296.

*Cittadella, 16.*

Prezzo medio gialli 3.40, annuali 2.80.

*Castelfranco Veneto, 16.*

Giapponesi 2.95 a 3.18, incrociati 3.08 a 3.13, gialli 3.40 a 3.55, gialli incrociati 3.25 a 3.47.

*Lonigo, 17.*

Giallo 3.30 a 3.67, bianco 3.45 a 3.60. Incrociato bianco-verde da 3.15 a 3.40.

*Reggio Emilia, 16.*

Nostrana gialla indigena, massimo 3.76, medio 3.61, minimo 3.40; giapponese verde 3.56, bianca nostrana 3.40.

*Latisana, 16.*

Incrocio giallo-bianco Pasqualis da 3.50 a 3.65.

*Legnago, 16.*

Gialli da 3.20 a 3.55.

*Palmanova, 16*

Gialli incrociati da 3.— a 3.30.

*Badia Polesine, 16.*

Giallo a 3.65.

*Mantova, 16.*

Nostrani, massimo 3.60, minimo 2.80; incrociati, massimo 3.38, minimo 2.30; giapponesi annuali, massimo 3.50, minimo 2.25.

*Brescia, 16 giugno.*

Contrattazioni poche e fredde in causa della festa e del temporale di stanotte che ha trattenuti lungo gli stradali molti carichi diretti al mercato.

Oggi si vendettero K. 1684.40, Bozzoli bianchi e gialli indigeni superiori da L. 3.70, a 3.85.

Adequato giornaliero di L. 3.47, adequato complessivo di L. 3.52.

K. 1690.80 detti comuni da L. 3.30 a 2.90.

Adequato giornaliero L. 3.19, adequato complessivo L. 3.15 al chilog.

### I prezzi sul mercato d'oggi

*Grani*

| | | | |
|---|---|---|---|
| Granoturco | all'ett. da L. | 12.30 a | 12.75 |
| Frumento sui granai | » da » | 21.75 a | 22.50 |
| Orzo brillato | al quint. da » | —.— a | 22.50 |

*Pollame*

| | | | |
|---|---|---|---|
| Capponi | al Kg. da » | 0.— a | 0.— |
| Galline | » da » | 1.[illegible] a | 1.15 |
| Polli | » da » | 1.10 a | 1.15 |
| Anitre | » da » | 0.— a | 0.— |
| Polli d'India maschi | » da » | 0.— a | 0.— |
| » (femmine) | » da » | 0.— a | 0.[illegible] |
| Oche vive | » da » | 0.60 a | 0.70 |
| Oche morte | » da » | 0.— a | 0.— |

*Foraggi e combustibili*

| | | | |
|---|---|---|---|
| Fieno I. qual. | al quint. da » | 6.— a | 6.50 |
| Fieno II. | » da » | 4.60 a | 5.— |
| Altissima | » da » | 0.— a | 0.— |
| Erba Spagna nuova | » da » | 4.— a | 4.50 |
| » vecchia | » da » | 0.— a | 0.— |
| Paglia da lettiera | » da » | 4.70 a | 5.— |
| Legna tagliate | » da » | 2.30 a | 2.40 |
| Legna in stanga | » da » | 2.15 a | 2.25 |
| Carbone I. qualità | » da » | 7.— a | 7.50 |
| Carbone II. | » da » | 6.— a | 6.20 |

*Burro, formaggio e uova*

| | | | |
|---|---|---|---|
| Burro del piano | al Kg. da » | 1.55 a | 1.60 |
| Burro del monte | » da » | 1.65 a | 1.70 |
| Formaggio (del monte | » da » | 0.— a | 0.— |
| Formaggio (del piano | » da » | 1.20 a | 1.40 |
| Formello del piano | » da » | 0.— a | 0.— |
| Uova al 100 | » da » | 0.— a | 5.— |

*Erbaggi e Frutta*

| | | | |
|---|---|---|---|
| Asparagi | al Kg. da » | 0.40 a | 0.45 |
| Patate fresche | » da » | 0.15 a | 0.18 |
| Piselli freschi | » da » | 0.13 a | 0.15 |
| Tegoline | » dalle » | 0.15 a | 0.18 |
| Erbette | » da » | 0.— a | 0.12 |
| Fragole (nostrane | » da » | 0.70 a | 1.— |
| Fragole (Treviso | » da » | 0.— a | 0.— |
| Ciliegie | » da » | 0.18 a | 0.40 |
| Armellini | » da » | 0.80 a | 0.85 |
| Pera S. Pietro | » da » | 0.— a | 0.60 |
| Uva (Ribele | » da » | 0.— a | 0.65 |
| Uva (Grespina | » da » | 0.— a | 0.80 |

BUJATTI ALESSANDRO *gerente respons.*

# BOLLETTINO DELLA BORSA

UDINE, 19 *giugno* 1892.

| **Rendita** | 8 giug. | 9 giug. | 10 giug. | 11 giug. | 13 giug. | 15 giug. | 17 giug. | 18 giug. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ital. 5 % contanti | 94.60 | 94.40 | 94.40 | 94.85 | 95.— | 95.80 | 95.85 | 96.00 |
| » fine mese aprile | 94.50 | 94.50 | 94.50 | 95.— | 94.15 | 95.85 | 95.75 | 96.— |
| Obbligazioni Asse Eccles. 5 % | 94 1/2 | 94 1/2 | 94 1/2 | 94 1/2 | 95.— | 95.— | 95.— | 95.— |
| **Obbligazioni** | | | | | | | | |
| Ferrovie Meridionali ex coup. | 303 1/2 | 303.— | 303.— | 303.— | 304.— | 304.— | 304.— | 303 1/2 |
| » 3 % Italiane | 288.— | 288.— | 288.— | 288.— | 289.— | 289.— | 289.— | 289.— |
| Fondiaria Banca Nazionale 4 1/2 | 482.— | 482.— | 482.— | 482.— | 482.— | 482.— | 482.— | 482.— |
| » » » 4 1/2 | 487.— | 497.— | 497.— | 487.— | 387.— | 487.— | 487.— | 487.— |
| » 5 % Banco di Napoli | 470.— | 470.— | 470.— | 470.— | 470.— | 470.— | 470.— | 470.— |
| Fer. Udine-Pont. | 455.— | 455.— | 455.— | 455.— | 455.— | 455.— | 455.— | 455.— |
| Fondo Cassa Risp. Milano 5 % | 506.— | 506.— | 506.— | 506.— | 506.— | 506.— | 500.— | 506.— |
| Prestito Provincia di Udine | 100.— | 100.— | 100.— | 100.— | 100.— | 100.— | 100.— | 100.— |
| **Azioni** | | | | | | | | |
| Banca Nazionale | 1840.— | 1815.— | 1815.— | 1815.— | 1840.— | 1836.— | 1835.— | 1835.— |
| » di Udine | 112.— | 112.— | 112.— | 112.— | 112.— | 112.— | 112.— | 112.— |
| » Popolare Friulana | 112.— | 112.— | 112.— | 112.— | 112.— | 112.— | 113.— | 113.— |
| » Cooperativa Udinese | 33.— | 33.— | 33.— | 33.— | 33.— | 33.— | 33.— | 33.— |
| Cotonificio Udinese | 1040.— | 1040.— | 1040.— | 1040.— | 1040.— | 1040.— | 1040.— | 1040.— |
| » Veneto | 252.— | 252.— | 248.— | 250.— | 252.— | 250.— | 249.— | 253.— |
| Società Tramvia di Udine | 85.— | 85.— | 85.— | 88.— | 85.— | 87.— | 87.— | 87.— |
| » ferrovie Meridionali | 670.— | 670.— | 670.— | 671.— | 679.— | 680.— | 677.— | 679.— |
| » » Mediterranee | 522.— | 521.— | 522.— | 525.— | 527.— | 532.— | 528.— | 529.— |
| **Cambi e valute** | | | | | | | | |
| Francia chèque | 103 1/2 | 103.30 | 103 1/4 | 103.30 | 103.30 | 103.05 | 103.05 | 102.95 |
| Germania | 127 1/4 | 127 1/4 | 127 1/4 | 127.40 | 127 1/4 | 127 1/4 | 127 1/4 | 127.15 |
| Londra | 26.93 | 26.— | 26.— | 26.— | 25.99 | 25.95 | 25.97 | 25.95 |
| Austria e Banconote | 217 1/4 | 217 1/4 | 217 1/4 | 217 1/4 | 2.17 1/4 | 217.50 | 2.17.40 | 2.17 1/4 |
| Napoleoni | 20.57 | 20.61 | 20.57 | 20.56 | 20.56 | 20.57 | 20.56 | 20.57 |
| **Ultimi dispacci** | | | | | | | | |
| Chiusura Parigi | —.— | 91.80 | 91.60 | 92.40 | 92.75 | 93.30 | 93.80 | 93.25 |
| Id. Boulevards, ore 11 1/2 pom. | —.— | —.— | —.— | —.— | —.— | —.— | —.— | —.— |

Tendenza buona

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza | La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

## L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. — Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

**Si vende in fiale (flacons) da lire 2 e 1,50 — In bottiglie da un litro circa lire 8,50**

Deposito generale: **Angelo Migone e C. via Torino, 12, Milano** e da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti.

A Udine da Enrico Mason, chincagliere
» Fratelli Petrozzi, parrucchieri
» Francesco Minisini, droghiere
» Angelo Fabris, farmacista.
A Maniago da Silvio Borangei, farmacista.
A Pordenone da Giuseppe Tamai, negoziante.
A Spilimbergo da E. Orlandi e Frat. Larise
A Tolmezzo da Chiussi, farmacista.

## SPECIALITÀ

**vendibili presso l'Ufficio Annunzi del giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.**

**Vetro Solubile** per attaccare ed unire ogni sorta di cristalli, porcellane, mezzaiolterraglie, ceramiche, ecc. cent. **80** una bottiglia col modo di usarlo.

**Polvere Insetticida** per distruggere pulci, cimici, zanzare ed altri insetti. Una busta cent. **50.**

**Brunitore Istantaneo** per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, packfong, bronzo, ottone ecc. cent. **75** bottiglia.

**Amido per Stirare la biancheria** — impedisce che l'amido si attacchi e da un lucido brillante alla biancheria. Scatole da cent. **50** a da lire **1** con istruzione.

**Acqua dell'Eremita** — infallibile per la distruzione delle cimici. Bottiglia cent. **80** con istruzione.

# DIFFIDA

**ATTENTI ALLA COMPRA DEL MARSALA FLORIO!** — **NON VI FATE INGANNARE NELLA COMPRA**

### Attenti alla compra del Marsala Florio!

La Casa vinicola **Florio e C. di Marsala**, produttrice del famoso vino omonimo, noto in tutte le parti del mondo, fu costretta negli scorsi anni ad avvertire il pubblico di non pagare come Marsala Florio dei vini scadenti e spesso nocivi, per le cattive miscele.

Nel tempo stesso, non potendo e non dovendo lasciare impuniti gli abusi e le falsificazioni, che danneggiano produttore e consumatore, senza nemmeno procurare a quest'ultimo il beneficio del risparmio, diede le necessarie disposizioni per reagire contro i frodatori.

Ora bisogna nuovamente mettere in guardia il pubblico sullo spaccio di un vino detto Marsala, che viene messo in commercio dalla ditta **Florio e C. di Venezia.**

Questa ditta, che non ha nulla di comune con quella di Marsala profittando dell'omonimia, fa circolare per tutto il Veneto dei listini somiglianti a quelli della **Casa** [illegible] e molti comprano il suo vino, nella fiducia di acquistare il reputato prodotto della

### Fattoria Florio e C. di Marsala

Perchè il pubblico non cada in questo grossolano errore, si avvertono nuovamente i compratori che debbono rifiutare qualunque bottiglia sfornita della marca originale

### Florio e C. di Marsala

col distintivo del **Leone** e le parole **Marca di fabbrica depositata.** Anche i fusti portano la marca del Leone e la chiusura, la latta con entro il certificato d'origine e la firma dell'Amministratore della Fattoria, **G. Gordon.**

Bisogna anche guardarsi dai falsi viaggiatori che si presentano come incaricati della Casa Florio.

La Casa Siciliana, per abitudine, preavvisa con circolare a propria firma a tutti i suoi corrispondenti l'arrivo dei suoi viaggiatori.

### Attenti alla compra del Marsala Florio!

## SPECIALITÀ

**vendibili presso l'Amministrazione del FRIULI**

**Polvere dentifricia Vanzetti.** Questa polvere è il rimedio efficacissimo per preservare i denti dalla carie, neutralizza lo sgradevole odore prodotto dai guasti, dà freschezza alla bocca, pulisce lo smalto rendendogli pari all'avorio, è l'unica specialità sinora conosciuta come la più a buon mercato.

Eleganti scatole grandi lire **1.** —, piccole cent. **50.**

**Elixir Salute dei frati Agostiniani di San Paolo.** Coll'uso di questo Elixir si vive a lungo senza bisogno di medicamenti. Esso rinvigorisce le forze, purga il sangue e lo stomaco, libera dalla collica. — Lire **2.50** la bottiglia.

**Vernice Istantanea** — Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobiglio. Cent. **80** la bottiglia.

### Volete la salute??

### Liquore Stomatico Ricostituente

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Il genuino **FERRO-CHINA-BISLERI** porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una forma di francobollo con impressovi una testa di leone in rosso e nero, e vendesi dai farmacisti signori G. Comessatti, Bosero, Biasioli, Fabris, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti, Tomadoni, nonchè presso tutti i principali droghieri, caffettieri, pasticcieri e liquoristi.

**Guardarsi dalle contraffazioni**

**PREMIATE**

Fonderie campane e ghisa — Officine meccaniche

Deposito macchine agricole ed industriali

UDINE — AREZZO

DI

# DONATO BASTANZETTI

RAPPRESENTANTE ESCLUSIVO PER LE PROVINCIE

DI

**UDINE - TREVISO - BELLUNO**

DELLE

## OFFICINE DI FORLÌ

**Fonderia speciale per tubi ghisa - fusi verticalmente - di qualunque sistema per acquedotti. Prezzi, qualità e resistenza da non temere concorrenza.**

**Domande di prezzi e progetti richiedere a DONATO BASTANZETTI - UDINE.**

# AMARO D'UDINE

## PREMIATO CON PIÙ MEDAGLIE

## ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

# DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO — UDINE — VIA GRAZZANO

Bibita salutare in qualunque ora del giorno — Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del [illegible] — Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

### DICHIARAZIONE

Avendo spesse volte prescritto l'**AMARO D'UDINE** del chimico-farmacista **Domenico De Candido** nelle affezioni dello stomaco, come indigestioni ed inappetenza, io sono rimasto oltremodo contento degli effetti della suddetta specialità, da consigliarla ai miei clienti ogni qualvolta mi si presenta l'occasione, quale bibita salutare, piacevole, da preferirsi ad altre, possedendo in grado eminente proprietà terapeutiche toniche, stimolanti l'appetito.

In fede

*Palermo, 2 aprile 1891.*

**Prof. Dott. G. Bandiera**

**Medico Municipale di Palermo** — Specialista per le malattie di petto

## ANTICA OFFELLERIA

DI

# GIROLAMO TOFFALONI

**CIVIDALE (FRIULI)**

**Unico specialista delle tanto rinomate Gubane Cividalesi**

L'esperienza fatta ed il sistema di confezione e cottura delle **Gubane**, permettono al fabbricatore di garantirle mangiabili e buone per oltre un mese dalla loro fabbricazione; purchè il peso delle medesime non sia inferiore al chilogramma. Questo dolce però va riscaldato al momento di mangiarlo.

Avverte che ogni giorno immancabilmente una od anche più volte cucina le sudette **Gubane**, ed è perciò in grado di offrirle quasi calde a qualunque persona che ne facesse richiesta. Soggiunge ciò per assicurare la sua numerosa clientela del fatto suo.

Pur troppo, a Cividale molti si appropriano questa specialità a danno del legittimo ed unico fabbricatore, il quale per evitare ogni contraffazione vende le sudette **Gubane**, munite sempre di etichetta-avviso a stampa, conforme al presente portante la firma autografa dello stesso fabbricatore.

Si spedisce pure franco a domicilio in tutto il Regno ed all'estero, verso il pagamento di L. 2.50, anche in francobolli, una scatola contenente N. 38 pezzi variati di dolci per uso caffè, caffè e latte, e thè e parte da mangiarsi asciutti. Il tutto è di ottima qualità e di propria specialità e si garantiscono buoni per molto tempo.

Udine, 1892 — Tip. Marco Bardusco